Codice A1813C
D.D. 5 novembre 2026, n. 2210
D.lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 13/23 - Fase di valutazione della procedura di VIA inerente il progetto ''Realizzazione del bacino di laminazione del rio Fossasso nel Comune di Montanaro (TO)'' - cat. B.7.o) - Pos. 2025-03/VIA VAL presentato dall'Amministrazione Comunale di Montanaro (TO) - Esito negativo del procedimento ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 in merito al rilascio del Provvedimento Autor..

ATTO DD 2210/A1813C/2026 DEL 05/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: D.lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 13/23 - Fase di valutazione della procedura di VIA inerente il progetto “Realizzazione del bacino di laminazione del rio Fossasso nel Comune di Montanaro (TO)” – cat. B.7.o) - Pos. 2025-03/VIA VAL presentato dall’Amministrazione Comunale di Montanaro (TO) –
Esito negativo del procedimento ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 in merito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Premesso che
con istanza presentata in data 26/06/2025, il Sig. Antonino Careri, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Montanaro, ha presentato al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale domanda di avvio della Fase di valutazione della procedura di VIA ai sensi dell’articolo 27-bis del D.Lgs. 152/2006, finalizzata al rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale relativamente al progetto denominato “Realizzazione del bacino di laminazione del rio Fossasso nel Comune di Montanaro (TO)”, trasmettendo contestualmente la documentazione progettuale e ambientale necessaria all'avvio del procedimento;

il proponente ha presentato la domanda, unitamente ai relativi allegati, tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla D.G.R. n. 15-8403 del 08/04/2024;

il procedimento di cui all’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 è finalizzato all'acquisizione, nell'ambito di un'unica procedura, del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;

Il progetto è stato precedentemente assoggettato alla procedura di Verifica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), conclusasi con la D.D. n. 1313/A1813C/2024 del 20/06/2024 del Settore Tecnico regionale- Città metropolitana di Torino della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con la quale è stato disposto l'assoggettamento alla presente fase di Valutazione di Impatto Ambientale;

il progetto prevede di realizzare un bacino di laminazione delle portate del rio Fossasso nella porzione di territorio posto a nord del concentrico di Montanaro, in particolare nell'area a monte dei campi sportivi, in un'area già soggetta ad esondazione naturale, con l'obiettivo di ridurre il rischio di allagamento di parte dell'abitato di Montanaro; i principali interventi sono i seguenti:

- le acque di piena saranno raccolte tramite canali di gronda e convogliate verso uno sfioratore laterale, che alimenterà il bacino di laminazione;
- una paratoia limiterà la portata restituita al Rio Fossasso, mantenendola compatibile con la capacità dei tratti a valle;
- il bacino sarà suddiviso in due vasche, nord (circa 405.000 m^3) e sud (circa 175.000 m^3), collegate idraulicamente e dotate di sistemi per il troppo pieno e lo svuotamento, con una capacità complessiva di circa 580.000 m^3, sufficiente a laminare un evento con tempo di ritorno di 200 anni. Come primo lotto è previsto un volume di circa 240.000 m^3, sufficiente a gestire un evento TR20 (20 anni);

- secondo il cronoprogramma del progetto, la realizzazione completa è prevista in circa 10 anni dall'inizio dei lavori, così ripartita:

- entro 1 anno: il bacino è già parzialmente funzionale per piccoli volumi; vengono realizzati canali di gronda e sfioratore;
- entro 3 anni: Lotto 1 – invaso di circa 240.000 m^3, sufficiente per l'evento TR20;
- entro 7 anni: vasca Nord – completamento dell'invaso nord, circa 405.000 m^3;
- entro 10 anni: Lotto di completamento / Vasca Sud;

- adeguamento dell'attraversamento del Rio Fossasso, modifica della strada Vallo, spostamento della strada campestre e del Canale Ronchi, realizzazione di argini perimetrali e di un laghetto permanente a valle delle due vasche;

- lo svuotamento del bacino di laminazione è previsto in parte per infiltrazione naturale nel sottosuolo e in parte mediante pompaggio con idrovore mobili;

considerato altresì che la realizzazione e la gestione dell'intervento sono previste mediante un partenariato pubblico-privato tra il Comune di Montanaro e la Società ALLARA S.p.A.

Preso atto che

il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale, di cui all'art. 5 della L.R. n. 13/2023, ha individuato con nota prot. n. 100447 del 02/07/2025, quale struttura regionale competente per il coordinamento dell'istruttoria, la Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica e quali strutture regionali interessate all'istruttoria le Direzioni Ambiente, Energia e Territorio, Competitività del Sistema Regionale, Agricoltura e Cibo;

con nota prot. n. 30480 del 08/07/2025 il Settore Tecnico regionale- Città metropolitana di Torino della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha effettuato la comunicazione di avvenuta pubblicazione degli elaborati sul sito web istituzionale;

con nota prot. n. 36126 del 08/08/2025 il Settore Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha trasmesso al proponente la richiesta di elaborati di completamento ai sensi dell'art. 27bis, comma 3 del D.Lgs.152/2006, da parte della Città Metropolitana di Torino – Dipartimento ambiente e sviluppo sostenibile (prot. n. 00128575 del 25/07/2025) e dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (prot. n. 00114847 del 29/07/2025). Alcuni dei suddetti elaborati di completamento sono stati inseriti sul portale del

servizio digitale di presentazione delle istanze on-line (*Scriva*) in data 03/09/2025 (prot. n. 39420 del 04/09/2025);

con nota prot. n. 130110 del 04/09/2025 il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate ha provveduto alla pubblicazione sul sito web regionale, dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto; con la medesima nota prot. n. 130110 del 04/09/2025 il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate ha invitato il Comune di Montanaro, secondo quanto disposto dal quarto comma dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, a provvedere alla pubblicazione del suddetto avviso al pubblico nell'albo pretorio informatico della propria amministrazione comunale territorialmente interessata;

con nota prot. n. 47287 del 24/10/2025 è stata indetta per il giorno 03/11/2025 la riunione dell'Organo Tecnico Regionale;

l'istruttoria dell'Organo Tecnico Regionale è stata svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA;

sono state presentate osservazioni da parte del pubblico nei termini prescritti, e in particolare da parte del Comitato pro Alluvionati di Montanaro, il Comitato di Difesa Ambientale di Montanaro e del Gruppo Consiliare Salviamo Montanaro;

con nota prot. n. 48876 del 03/11/2025 il Settore Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino, considerati i contributi forniti dai componenti dell'Organo Tecnico Regionale in sede istruttoria, ha trasmesso la richiesta di documentazione progettuale riguardante i seguenti argomenti:

- monitoraggio della falda acquifera;
- interferenza con le risorse idriche idropotabili;
- autorizzazione per attività di cava;
- sicurezza idraulica e gestione dell'invaso;
- tutela della fauna e dell'ambiente;

con nota prot. n. 25409 del 25/11/2025 il Comune di Montanaro ha richiesto la proroga di 180 giorni per la presentazione di quanto sopra richiesto, concessa con nota prot. n. 53877 del 03/12/2025;

in data 29/05/2026 (prot. n. 25346 del 03/06/2026) il Comune di Montanaro ha inserito sul portale del servizio digitale di presentazione delle istanze on-line (*Scriva*) gli elaborati integrativi richiesti;

con note prot. n. 27298 del 15/06/2026 e prot. n. 30273 del 01/07/2026 è stata indetta per il giorno 09/07/2026 la seconda riunione dell'Organo Tecnico Regionale e con nota prot. n. 27346 del 16/06/2026 è stata indetta per il giorno 16/07/2026 la prima riunione della Conferenza dei Servizi;

sono state presentate ulteriori osservazioni da parte del pubblico nei termini prescritti, e in particolare da parte del Comitato di Difesa Ambientale di Montanaro;

con nota prot. n. 35458 del 31/07/2026 il Settore Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino, considerati gli ulteriori contributi tecnici ricevuti in sede di Conferenza dei Servizi, ha trasmesso il relativo verbale con allegati i pareri forniti da:

- Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia mineraria, cave e miniere (prot. n. 9701 del 15/07/2026);
- Città Metropolitana di Torino - Direzione risorse idriche e tutela dell'atmosfera e Valutazioni Ambientali – Nucleo VAS e VIA (prot. n. 104258 del 20/07/2026);

- Città Metropolitana di Torino - Servizio tutela della fauna e della flora (prot. n. 102636 del 16/07/2026);
- Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e cibo (prot. n. 16329 del 21/07/2026);
- RFI S.P.A. – Direzione operativa infrastrutture (prot. n. 6265 del 20/07/2026);
- Regione Piemonte - Direzione OO.PP. Difesa del Suolo, Montagne, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Difesa del Suolo (prot. n. 34979 del 29/07/2026)

contenenti richieste di approfondimenti riguardanti in particolare il monitoraggio della falda acquifera, l'interferenza con le risorse idriche idropotabili, l'autorizzazione per attività di cava, la sicurezza idraulica e gestione dell'invaso e la tutela della fauna e dell'ambiente;

con nota prot. di ricevimento n. 42203 del 17/09/2026 ALLARA S.p.A., in risposta a quanto richiesto dal Comune di Montanaro con nota prot. n. 8618 del 14/09/2026, ha comunicato, allegando una nota di dettaglio dei professionisti incaricati, che i tempi a disposizione per la trasmissione degli approfondimenti richiesti, in particolare per il monitoraggio della soggiacenza della falda nell'area interessata dall'intervento, non sono sufficienti per completare gli accertamenti necessari a dare compiuto riscontro alle tematiche sollevate durante le fasi istruttorie;

con nota prot. n. 43758 del 28/09/2026 è stata indetta per il giorno 06/10/2026 la seconda seduta della Conferenza dei Servizi;

con nota prot. n. 9412 del 29/09/2026 il Comune di Montanaro ha richiesto di valutare la concessione di una proroga dei termini procedimentali al fine di completare gli approfondimenti tecnici sopra citati;

con nota prot. n. 49858 del 23/10/2026 il Settore Tecnico regionale- Città metropolitana di Torino ha trasmesso il verbale della seconda riunione della Conferenza dei servizi con allegati i pareri e osservazioni forniti da:
- Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio (prot. n. 137257 del 29/09/2026);
- Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia mineraria, cave e miniere (prot. n. 14390 del 05/10/2026);
- Regione Piemonte - Direzione OO.PP. Difesa del Suolo, Montagne, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Difesa del Suolo (prot. n. 34979 del 29/07/2026);
- Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e territorio – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (prot. n. 107712 del 16/07/2025);
- Città Metropolitana di Torino - Direzione risorse idriche e tutela dell'atmosfera e Valutazioni Ambientali – Nucleo VAS e VIA (prot. n. 143361 del 12/10/2026);
- SMAT S.p.a. (prot. n. 75960 del 31/07/2026);
- Consorzio del Canale Demaniale di Caluso (prot. n. 1199 del 15/09/2026);
- Comitato di Difesa Ambientale di Montanaro (prot. di ric. n. 45176 del 05/10/2026);
- Comitato Pro Alluvionati di Montanaro (prot. di ric. n. 44333 del 30/09/2026);
- Regione Piemonte - Direzione OO.PP. Difesa del Suolo, Montagne, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale (prot. n. 44649 del 01/10/2026);

con nota prot. n. 9635 del 13/10/2026 il Comune di Montanaro ha trasmesso il Verbale della Commissione Locale del Paesaggio (n. 6/2026 del 16/09/2026) con parere favorevole, comunicando che sarà rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ex D.Lgs. 42/2004 non appena sarà disponibile il parere della Soprintendenza;

dalla Conferenza dei Servizi sono emerse le seguenti considerazioni:

- valutazione positiva sull'utilità dell'opera: è stato confermato che il progetto è destinato a produrre impatti significativi e positivi dal punto di vista della mitigazione del rischio idraulico nei confronti dei fenomeni di esondazione, rappresentando un chiaro interesse pubblico;
- impossibilità di approvazione immediata: allo stato attuale non è possibile procedere con il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) né stabilire un cronoprogramma certo per le autorizzazioni, a causa della mancanza di elementi conoscitivi fondamentali;
- principali carenze e criticità riscontrate:

- livello della falda acquifera: mancano dati certi sulle letture piezometriche e sulla reale soggiacenza della falda (aspetto cruciale anche per la sostenibilità economica dei costi di scavo);
- materiali accumulati (ex discarica lato nord): è necessaria una caratterizzazione e una conoscenza più approfondita della natura dei rifiuti accumulati ai margini dell'area;
- mancanza di autorizzazioni e/o pareri obbligatori: mancano elementi essenziali previsti dalle leggi o da norme di settore (e.g. i titoli di proprietà o di disponibilità delle aree et alii)

• esito della richiesta di sospensione: la richiesta avanzata dal Comune di sospendere o differire formalmente il procedimento è stata respinta, in quanto i termini normativi sono perentori e non consentono differimenti.

Ritenuto pertanto che:
pur riconoscendo gli effetti positivi di mitigazione del rischio idraulico rilevati nel corso dell'istruttoria, ritenendo anche che la documentazione e gli approfondimenti acquisiti non evidenziano elementi tali da configurare un quadro ambientale negativamente compromesso; tuttavia, la limitata estensione temporale dei dati disponibili per la caratterizzazione delle dinamiche e dell'escursione della falda non consente di definire un quadro conoscitivo sufficientemente completo e attendibile, necessario ai fini della valutazione degli effetti dell'intervento sull'ambiente e della verifica della relativa compatibilità ambientale. Inoltre non sono stati presentati documenti essenziali previsti per l’autorizzazione della cava;

conseguentemente non sussistono, all’attualità, i presupposti per un esito favorevole della valutazione di impatto ambientale e, per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, dando atto che il presente provvedimento non comporta il rilascio dei titoli abilitativi, autorizzazioni, nulla osta, pareri e assensi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- visto, in particolare, l'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 in materia di provvedimento di VIA e l'art. 27-bis del medesimo decreto legislativo in materia di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- vista la L.R. n. 13/2023;
- vista la L.R. n. 23/2016;
- vista la Determinazione del Direttore Regionale OO.PP. n. 1205 del 05/06/2024;
- visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

- visto il D.P.R. 14 novembre 1971, n. 1199 e la L. n. 50 del 20 aprile 2026;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, non sussistono allo stato degli atti le condizioni per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al progetto denominato “Realizzazione del bacino di laminazione del rio Fossasso nel Comune di Montanaro (TO)”, presentato dal Comune di Montanaro (TO), in ragione dell'insufficiente definizione del quadro conoscitivo necessario alla valutazione della compatibilità ambientale dell'intervento e degli elementi prescritti dalla legge per l’autorizzazione di cava;

di non procedere al rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, non sussistendo, all’attualità i presupposti necessari;

di dare atto che, per effetto dell'esito negativo del procedimento, non sono rilasciati i titoli abilitativi, le autorizzazioni, concessioni, i nulla osta, pareri e assensi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto ricompresi nel procedimento unico;

di dare atto che il presente provvedimento è motivato sulla base delle risultanze dell'istruttoria e, in particolare, dei contributi acquisiti dalle amministrazioni e dagli enti partecipanti al procedimento, del Contributo Tecnico-Scientifico dell'ARPA, dei verbali dell'Organo Tecnico Regionale e della Conferenza di servizi, nonché delle osservazioni presentate dal pubblico;

di trasmettere copia della presente determinazione al Comune di Montanaro, in qualità di proponente, e a tutti i soggetti interessati dal procedimento;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito istituzionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da parte dei soggetti legittimati avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Consiglio di Stato entro centoventi giorni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli